

SABATINI-TER BANCA DI CHERASCO GUIDA AL CONTRIBUTO PER LE IMPRESSE

ITER IN BREVE

- 1) L'impresa accede al sito del Ministero Sviluppo Economico www.mise.gov.it ed entra nella sezione "BENI STRUMENTALI NUOVA SABATINI" oppure richiede la documentazione alla filiale di riferimento;
- 2) Scarica e compila in formato elettronico l'apposita modulistica e la sottoscrive con FIRMA DIGITALE
- 3) Invia la domanda ed i suoi allegati esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO S.C. (BCC) crediti@pec.bancadicherasco.it ;
- 4) LA BCC verifica la sussistenza dei requisiti formali (regolarità formale della domanda, completezza della documentazione e i dati relativi alla dimensione di impresa). Dopo la verifica con esito positivo, la BCC può procedere a deliberare e stipulare il finanziamento;
- 5) La BCC prenota le risorse e il Mise comunica alla Banca la disponibilità delle risorse;
- 6) La BCC invia al Mise l'elenco dei finanziamenti deliberati e le relative domande allegate;
- 7) Il MiSe emette il decreto di concessione quindi comunica all'impresa l'avvenuta concessione del contributo;
- 8) L'impresa presenta la richiesta di erogazione al MiSe, che dopo averne verificato i contenuti erogherà la prima quota di contributo direttamente sul conto corrente dell'impresa. L'impresa dovrà presentare anche le successive richieste di erogazione per ottenere le ulteriori quote di contributo;

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

Per accedere al contributo, l'impresa presenta:

La DOMANDA DI AGEVOLAZIONE redatta su modello release 4.0, con eventuali relativi allegati, rilasciati sul sito del MiSe, sottoscritti, a pena di invalidità dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.

Il mancato utilizzo degli appositi moduli, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al contributo.

Nel modulo di domanda va riportato il numero identificativo della marca da bollo, pari a Euro 16,00 annullata. L'annullamento della marca deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione della data o di un timbro.

La domanda deve essere inviata dall'impresa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC crediti@pec.bancadicherasco.it.

EVENTUALI ALLEGATI

- Dichiarazione/i informazioni antimafia se il contributo è maggiore di 150.000 euro (nel caso di investimento pari a 1.900.000 euro);
- Copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa;
- Allegato del calcolo dimensione impresa, in caso di impresa associata o collegata.

L'IMPRESA PUO' ACQUISIRE I BENI:

- Dal giorno successivo all'invio della domanda con posta elettronica certificata (PEC);
- In ogni caso entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

L'avvio dell'investimento è la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

L'ORDINE DEVE ESSERE SUCCESSIVO ALLA DATA DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

L'ultimazione dell'investimento deve avvenire entro 12 mesi dalla data stipula per il finanziamento, è la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento.

Una volta concluso l'investimento, entro 60 giorni l'impresa deve attestarne l'ultimazione al MiSe attraverso la dichiarazione ultimazione investimento (Dichiarazione sostitutiva di atto notorio) sottoscritta dal legale rappresentate, pena la revoca del contributo.

Non sono ammessi i beni usati o mera sostituzione di beni già presenti in azienda.

COME VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dell'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazione riportato nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione della prima quota di contributo è presentata al ministero entro 120 giorni della data di ultimazione dell'investimento. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca dell'agevolazione.

La richiesta di erogazione è evasa dal MiSe entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta completa della documentazione prevista.

SUCCESSIVE EROGAZIONI

Ciascuna richiesta di erogazione successiva alla prima potrà essere inoltrata, annualmente, solo se decorsi 12 mesi dalla richiesta di erogazione precedente, nel rispetto del piano riportato nel decreto di concessione.

COSA SERVE AI FINI DELL'EROGAZIONE

L'impresa beneficiaria, a valle della ricezione da parte del MiSe del provvedimento di concessione nella propria PEC dovrà effettuare l'accesso alla piattaforma, accedendo all'indirizzo internet <https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Imprese>

Inserendo:

- Username: corrispondente all'indirizzo PEC dell'impresa inserito nel modulo di domanda
- Password: trasmessa dal MiSe a mezzo PEC a seguito della trasmissione del Provvedimento di Concessione.

La richiesta di erogazione deve essere compilata in formato digitale e corredata da:

- Dichiarazione liberatoria resa dal fornitore attestante, anche, il requisito nuovo di fabbrica
- La dichiarazione antimafia in caso di contributo maggiore 150.000 Euro.

IMPORTANTE:

- Rispettare le tempistiche richieste dalla normativa;
- Utilizzare la corretta modulistica per la domanda di agevolazione e per le richieste di erogazione, anche successive e completare tutti i campi richiesti;
- Apporre la firma digitale del legale rappresentante o del procuratore;
- Allegare la corretta modulistica.

PER INFO: CONTATTARE LA PROPRIA FILIALE DI RIFERIMENTO OPPURE SCRIVE A INFO@CHERASCO.BCC.IT